Domenica-Lunedì 18-19 Maggio 1924

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria N. 2 angolo Via Prefettura - MILANO - S. Paolo, 11 e succursali.

GIORNALE DEL FRIULI

«GIORNALE DI UDINE»

ABBONAMENTI: Per un anno L. 50 — Per un semestre L. 25 — Per un trimestre L. 13. Ogni numero separato centesimi 20. UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 — UDINE

Anno 59 N. 119

PREZZI PER OGNI MILLIMETRO DI ALTEZZA di larghezza di una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Avvisi finanziari, editti, legali, necrologie e annunci, aste, appalti, comunicati, cronache e diritti L. 1.50 - Avvisi mortuari L. 1.20 - Cronaca giornalistica L. 2 - Tassa governativa in più

Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: Gorizia - Pordenone - Tolmezzo

Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

Nuovi successi della politica estera di Mussolini

L'ORIENTAMENTO DELLA PICCOLA INTESA VERSO L'ITALIA

Il convegno di Milano e gli accordi colla Cecoslovacchia

ROMA, 17, notte (per telefono):

Cessate per ora le aspre polemiche del Partito Fascista con l'intervento energico del Duce e del Direttorio, ristabilita la disciplina del Partito colla azione e colle sanzioni applicate contro la fronda e contro quelli che il «Popolo d'Italia» chiama i signori della seconda fila di poltrone, risaltano questa sera al primo piano i problemi di politica estera. Gli avvenimenti che oggi attraggono l'attenzione dei circoli politici sono due: il primo è la partenza del Presidente del Consiglio e ministro degli Esteri on. Mussolini per Milano dove domani si incontrerà col Presidente del Consiglio belga e col ministro degli Esteri di quella Nazione; il secondo è la chiusura dei colloqui fra l'on. Mussolini e il ministro degli Esteri cecoslovacco Benes, colloqui che sono terminati colla conclusione dell'accordo di massima tra Cecoslovacchia ed Italia.

Il convegno di Milano venne fissato come è noto alla fine di aprile. Questo convegno pertanto si presenta interessante e nuovo per una caratteristica speciale. E' la prima volta che il Belgio dopo la guerra esplica un'azione diplomatica separata e distaccata dalla politica della Francia. Si ha l'impressione che su molti argomenti il Governo belga non sia più d'accordo col Governo di Parigi. L'opinione pubblica belga è seccata che l'intransigenza di Poincaré abbia costretto la minore potenza alleata ad impaludarsi in una situazione pericolosa in fatto di politica estera. Siccome l'autorità e le direttive di Poincaré hanno subito in questi ultimi mesi un tracollo impressionante fino a culminare nella «débacle» elettorale, così il Belgio vuol uscire di tutela e prendere l'iniziativa di una politica estera propria, più libera, disinvolta e indipendente. Insomma i ministri belgi verrebbero a Milano come sono stati a Londra per cercare nell'Inghilterra e nell'Italia un contrappeso ed una liberazione dall'egemonia francese.

Quanto all'accordo politico ed economico italo-cecoslovacco, esso è stato elaborato e definito nel colloquio finale di stamane a Palazzo Chigi tra Mussolini e Benes.

Si può dire che esso sia ormai virtualmente concluso. Non resta che la revisione formale delle clausole già discusse ed approvate dai due ministri degli Esteri.

Il testo del protocollo sarà comunicato ai rispettivi Consigli dei ministri e approvato. La ratifica sarà votata regolarmente dai due Parlamenti.

E' però notevole il fatto che la Cecoslovacchia abbia sentito il bisogno di stringersi con vincoli più saldi all'Italia. E' segno che essa si sentiva un po' isolata. I recenti avvenimenti, specialmente il profondo mutamento politico francese, hanno fatto sentire al Governo Cecoslovacco che bisognava creare un'altra amicizia più valida, e all'infuori di quella colla Francia, vale a dire l'amicizia coll'Italia. Tanto più che la sentita debolezza della Romània, paralizzata nelle sue vertenze con la Russia, e la recente alleanza italo-jugoslava, avevano vuotato di qualunque contenuto pratico il blocco della Piccola Intesa. Oggi che l'Italia è la grande potenza che assume cogli accordi con la Cecoslovacchia e con la Jugoslavia la direzione morale degli Stati della Piccola Intesa.

E questo è un altro grande risultato che ha saputo raggiungere, senza ricercarlo, la politica estera dell'onorevole Mussolini.

I colloqui Mussolini-Benes
Accordi sui traffici

ROMA, 17.

Nelle odierne conversazioni fra l'on. Mussolini ed il signor Benes, ministro degli Esteri cecoslovacco, si è stabilito che la visita ufficiale che il Presidente della Repubblica Cecoslovacca signor Masaryk farà a S. M. il Re d'Italia avrà luogo nel mese di ottobre p. v.

E' stata inoltre riconosciuta l'utilità di assicurare una certa stabilità al regime della tariffa adriatica e di esaminare le modalità delle sue applicazioni al porto di Fiume.

Una riunione d'esercenti avrà luogo subito per fissare delle tariffe dirette ed anche delle riduzioni dei prezzi di trasporto indipendentemente dalla tariffa adriatica, sulle ferrovie dei due paesi per le mercanzie in transito e pel traffico interno.

I due Governi si sono inoltre impegnati di fare quanto è possibile per dare al più presto piena esecuzione alle convenzioni firmate a Roma il 6 aprile 1922, concernenti questioni amministrative e finanziarie relative alle Compagnie di assicurazioni private.

Si è pure raggiunto un accordo circa la procedura da seguire per raggiungere una intesa fra i due Governi nei riguardi dei beni delle collettività.

Una colazione offerta dal Re al ministro Benes

ROMA, 17.

Oggi alle ore 13 al palazzo del Quirinale S. M. il Re ha offerto una colazione al ministro degli Esteri della Cecoslovacchia signor Benes. Vi hanno partecipato il Presidente del Consiglio onorevole Mussolini, il Sottosegretario alla Presidenza on. Acerbo, il ministro plenipotenziario della Cecoslovacchia a Roma signor Kybal, il segretario generale al ministero degli Esteri senatore Contarini, il capo di gabinetto del ministero stesso marchese Paolucci de Calboli Barone e gli alti dignitari civili e militari di Corte.

Un brillante ricevimento
ALLA LEGAZIONE CECOSLOVACCHIA

ROMA, 17.

Nel pomeriggio, nella sede della Legazione cecoslovacca, il ministro signor Kybal ha offerto un ricevimento in onore del signor Benes. Il ricevimento è riuscito oltremodo brillante. Gli onori di casa erano fatti dal signor Kybal e dalla sua signora. Il concorso degli invitati è stato molto numeroso. Il Corpo diplomatico era quasi al completo. Del Governo italiano erano presenti il Presidente S. E. Mussolini col suo capo di gabinetto marchese Paolucci e il ministro della Economia Nazionale Corbino e il sottosegretario on. Sardi. Era presente pure il ministro della Real Casa conte Mattioli Pasqualini. Hanno partecipato al ricevimento vari altri funzionari del ministero degli Esteri e parecchi senatori e deputati.

E' stata eseguita della buona musica ed è stato offerto un rinfresco.

Benes in Vaticano

ROMA, 17.

Questa sera alle ore 19 il ministro degli Esteri della Cecoslovacchia signor Benes si è recato in Vaticano ed ha avuto un lungo colloquio con il Segretario di Stato cardinale Gasparri.

La partenza dei ministri belgi per Milano

BRUXELLES, 17.

Il Presidente del Consiglio belga signor Theunis e il ministro degli Esteri signor Hymans sono partiti ieri sera alle 18.30 per Milano.

Anche il Duce partito per Milano

ROMA, 17.

Stasera, col treno di Sarzana, è partito per Milano S. E. Benito Mussolini, accompagnato dal senatore Contarini, segretario generale al Ministero degli Affari Esteri, dal marchese Paolucci de Calboli Barone capo di gabinetto di S. E. Mussolini e dal comm. Chiavolini.

Norme per la seduta inaugurale della Camera dei Deputati

ROMA, 17.

In conformità alle disposizioni impartite nelle precedenti analoghe occasioni per attraversare i cordoni di truppa ed assistere alla seduta reale di inaugurazione della 27.a legislatura parlamentare che avrà luogo il 24 corrente alle ore 10.30 nel palazzo di Montecitorio, gli onorevoli deputati dovranno essere provvisti di uno speciale biglietto rilasciato dal Ministero dell'Interno per il tramite dell'Ufficio di Questura della Camera.

Al fine però di evitare possibili smarrimenti gli onorevoli deputati sono pregati di ritirare tale biglietto personalmente presso detto ufficio di questura da oggi a tutto il 23 corrente.

Nel caso che qualcuno non potesse venire a Roma entro il giorno precedente alla cerimonia, dovrà dare al direttore dell'ufficio medesimo le necessarie disposizioni per non rimanere privo del biglietto assolutamente necessario per entrare nel palazzo in qualsiasi ora antimeridiana del 24 corrente.

Il ministro Ciano per i ferrovieri combattenti

ROMA, 17.

Il ministro delle Comunicazioni onorevole Ciano ha ricevuto fra gli altri il capitano Host Venturi, presidente dell'Associazione Nazionale Combattenti, il quale, oltre a portare al Ministro l'omaggio devoto di 40.000 ferrovieri combattenti, ha anche presentato un lungo memoriale contenente le richieste che rappresentano i desideri specifici di carattere generale della categoria.

L'on. Ciano ha accolto con molta cordialità i rappresentanti dell'Associazione Nazionale Combattenti assicurando loro tutto il suo più vivo interessamento nei limiti del possibile.

Il conflitto russo-polacco
Contro il terrorismo dei Sovieti

VARSAVIA, 17.

Tutti i giornali commentano vivamente la nota dei Soviet e la risposta polacca. Il «Kurjer Warszawskj» scrive: «Ci troviamo di fronte ad una cinica azione diplomatica. La politica di Caterina II era l'incarnazione morale dell'umanitarismo in confronto con la politica attuale di Mosca che, calpestando tutti i principî di libertà, di uguaglianza e di fratellanza, si impernia in un regime di terrore. Sopratutto nei rapporti internazionali la morale sovietista è pericolosa. In tutte le manifestazioni di propaganda anarchica e in tutti gli attentati che tendono alla distruzione di Stati, si trovano agenti della Terza Internazionale. Oggi la Polonia sa che cosa intendono i Soviet per buoni e pacifici rapporti e per relazioni di vicinanza e deve tener conto dell'assoluta assenza di scrupoli da parte di un vicino che desidera a ogni costo nuocere alla Patria».

IL PRINCIPE EREDITARIO fra l'indescrivibile entusiasmo delle popolazioni soresinesi e cremasche ha inaugurato ai Caduti e il Parco della Rimembranza fra l'entusiasmo del pubblico.

Grave scontro ferroviario presso Postumia
Morti e feriti - Il suicidio del capo movimento

POSTUMIA, 17.

Un grave disastro ferroviario è avvenuto la notte scorsa presso questa città e precisamente in prossimità della stazione Prestagne-Mattegna.

Il treno lusso della Compagnia Internazionale Vagoni a letto, partito da questa stazione all'una dopo la mezzanotte, giunto alla stazione di Prestane-Mattegna, che precede la nostra, investì con estrema violenza i carri di un convoglio merci in manovra.

Successivi particolari sul grave scontro recano:

Verso le ore 1.30 arrivava a Postumia l'Orient Express che da Belgrado va a Parigi, composto di otto vetture e di due bagagliai. Il deviatore della stazione di Prestane-Mattegna, Umberto Wodovichi, sentendo il rumore del treno, avvertì il capo-movimento signor Cesare Prudenziati, di anni 26, un valoroso più volte decorato, chiedendo istruzioni sul servizio. Il Prudenziati rispose che non si trattava del treno, bensì di una macchina in manovra e perciò autorizzò il manovratore a dare via libera sul binario N. 5. Su questo si trovava un treno merci che doveva proseguire per Trieste, e che aveva una macchina in testa ed una in coda. Purtroppo, anzichè di una locomotiva si trattava proprio del treno lusso, il quale per fortuna avanzava a velocità limitata, non oltre i 30 chilometri all'ora. Il macchinista Marco De Rivo appena entrato nel binario N. 5, si accorse dell'errore e vedendo davanti a sè il treno merci, si diede, con meravigliosa prontezza, a frenare. Una vettura letto deragliò e questo servì ad attutire maggiormente l'urto fra la locomotiva del lusso e quella del merci. Lo scontro avvenne con grande fragore e i due vagoni bagagliai del lusso e tre altri del merci si accavallarono riducendosi in rottami.

Tra i viaggiatori del lusso non vi fu gran panico, perchè le pesantissime vetture del treno non risentirono molto dallo scontro.

Dalle macerie dei vagoni bagagliaio furono, dagli accorsi, estratti i cadaveri orribilmente schiacciati del carabiniere siciliano Francesco Zagagni e dell'inserviente francese Jean Lamonte.

Frattanto si apprestavano i primi soccorsi ai feriti: Luigi Larocca, frenatore, che ebbe fratturata una clavicola; Angelo di Tomaso, capo-treno, che versa in condizioni più gravi per lesioni interne; Marco De Rivo, macchinista, la cui prontezza salvò da maggior disastro; Isidoro Di Giordano, vice-brigadiere delle guardie di Finanza che si trovava sul merci.

Il capo-movimento Prudenziali, appena accortosi del fatale suo errore, pregò il guardialinee Wodovichi di avvertire le autorità e frattanto, in preda a profonda disperazione, entrava nel suo ufficio e tolta dal cassetto della scrivania la rivoltella si esplodeva un colpo in direzione del cuore rimanendo fulminato.

Sul posto si recavano le autorità giudiziarie e ferroviarie che avevano disposto per pronti soccorsi.

La linea, dopo alcune ore di lavoro, fu riattivata.

Il treno di soccorso investe ed uccide una vecchia

TRIESTE, 17.

Un altro luttuoso incidente si verificò stanotte al passaggio del treno di soccorso partito da Trieste verso il luogo del disastro. In prossimità della stazione di Miramare il treno investì una vecchia contadina del territorio che attraversava il binario e che rimase uccisa. La poveretta, mentre attraversava il binario causa un colpo di vento ebbe le vesti impigliate fra le leve della locomotiva e fu travolta.

La salma fu trasportata a Trieste; ancora non fu identificata. All'aspetto dimostra circa 70 anni.

La crisi del gabinetto jugoslavo
L'incarico al capo dell'opposizione

BELGRADO, 17.

Il Re ha incaricato iersera il capo dell'opposizione Davidovich di costituire un Gabinetto di larga concentrazione. A causa dell'inatteso prolungamento della crisi ministeriale il viaggio dei Sovrani jugoslavi a Parigi, fissato pel 24 maggio, è stato aggiornato ad una data ulteriore.

Notizie brevi

LA DUCHESSA D'AOSTA ha ricevuto a Milano nella sede della Società del Giardino le offerte dei bimbi milanesi per i bimbi delle terre redente.

CONTINUANO I LAVORI della Conferenza internazionale dell'emigrazione ed immigrazione. Le commissioni e sottocommissioni hanno preso atto in esame le varie questioni loro assegnate dal Comitato di direzione.

IL PROF. SALVATORE RICCOBONO della R. Università di Palermo, per invito dell'Università di Londra, si reca colà per tenere un corso di conferenze sul diritto romano in rapporto al diritto moderno. L'invito è lusinghiero, oltre che per la persona, per la scienza italiana.

POINCARE' dopo aver ricevuto la lettera di Mac Donald ha inviato a questo ultimo una seconda lettera che è stata rimessa al premier inglese dall'ambasciatore francese a Londra.

IL NUOVO MINISTRO D'ITALIA ad Atene comm. Brambilla, ha presentato al presidente della Repubblica greca le credenziali. Vi fu uno scambio di discorsi ispirati a sensi di cordiale amicizia fra i due paesi.

UNA SQUADRA INGLESE composta di quattro Dreadnoughts, di otto incrociatori corazzati e di dodici torpediniere arriverà al Falero per visitare i porti della Grecia.

NELL'INTERNO DELL'ANATOLIA i greci che devono essere scambiati con turchi residenti in Grecia sono sottoposti alle peggiori vessazioni. Quattro greci sono stati uccisi.

L'inaugurazione del monumento ai Caduti fascisti friulani

Rito d'amore e di riconoscenza

L'austero Monumento elevato nel Cimitero di Udine e che accoglie le sacre spoglie delle camicie nere friulane, cadute prima e dopo la rivoluzione, attende per stamane il rito solenne che lo consacrerà alla memoria e alla gloria del martirologio fascista friulano. Il rito odierno, al quale si offriranno i cuori e i gagliardetti di tutte le nostre sezioni, riunirà in un solo palpito di ricordi affettuosi e di frementi risonanze i palpiti di tutte le camicie nere che vissero e divisero con Essi, coi Martiri della nostra Rivoluzione, la fede, gli entusiasmi e gli slanci generosi delle grandi ondate che sospinsero verso la luce di Roma l'Italia di Vittorio Veneto.

Nel sonno eroico e immortale si congiungono le spoglie mortali e tutte le accoglie l'ara maestosa e tutte le veglia il simbolo dell'Italia e del Fascio romano. Tutto il fascismo friulano, stamane, piega il ginocchio e le sue bandiere davanti alla grande urna marmorea: è in questo omaggio devoto di amore e di riconoscenza che, al disopra della mortalità delle cose, rivive e s'infiamma lo spirito dei Morti. E' in questo amore ed in questa riconoscenza, nella fedeltà dei vivi al sacrificio ed al testamento dei Morti che si alimenta e si eterna la gloria dei Martiri e il nome dell'Italia per la quale Essi si offrirono. E' nella conservazione religiosa di questo amore e di questa riconoscenza che il fascismo trova e troverà la sua indistruttibile difesa e lo spirito vitale. Il Fascismo affonda le sue radici nelle tombe, nel sangue e nei lutti e queste sono tali fonti di indomabili energie per cui ogni tentativo diretto ad esaurirle è fatalmente destinato a perire sotto i colpi delle falangi fedeli che proseguono silenziosamente, ma senza sosta, sulla stessa via della salvezza e dell'onore su cui erano incamminati gli Indimenticabili.

La cerimonia

Com'è noto l'esumazione e la traslazione delle salme, con riti semplici e severi, sono avvenute l'altro giorno. Il Monumento che oggi si inaugura raccoglie le sacre spoglie di Pio Pischiutta, Arturo Salvato, Edgardo Beltrame, Giovanni Gorin, Alfredo Giorgini e Giuseppe Gentile.

La cerimonia avrà luogo al Cimitero alle ore 10.30, ora in cui giungerà il grande corteo che muoverà dalla piazza Umberto I., luogo fissato per l'adunata che si svolgerà alle ore 9.30.

Vi parteciperanno le autorità fasciste, i fasci, la Milizia, le Avanguardie, i fasci femminili, i gruppi Balilla, le rappresentanze delle varie associazioni patriottiche, le autorità civili e militari.

I caduti

PIO PISCHIUTTA

della valorosa squadra «Disperata» appartenente al Fascio di Udine. Diciottenne, studente, legionario fiumano e fascista ardente e ardito della prima ora, ucciso a Pordenone il 10 maggio 1921, colpito da una revolverata partita dalla folla rossa che era insorta per impedire un comizio elettorale del candidato fascista Arturo Ravazzolo.

E' il primo martire del Fascismo friulano.

EDGARDO BELTRAME

un altro di quella «Disperata» che era sempre alla testa dello squadrismo friulano. Anch'egli diciottenne, studente, ucciso in una imboscata a Castions di Strada la sera del 30 ottobre 1922 mentre alle porte di Roma incalzava l'Italia di Mussolini.

ARTURO SALVATO

di anni 26, da Padova, impiegato, fascista fervente della prima ora della squadra «Lupi Neri» di Pordenone morto a Pordenone il 18 giugno 1921.

I fascisti di Pordenone, venuti a conoscenza che a Puja, la sera del 7 giugno 1921, il capo-lega Costante Masutti da Pordenone si era colà recato per tenere un comizio, partirono in camion alla volta di Puja, per impedire la predicazione dell'odio di classe alle folle. Nel tragitto trovarono il Masutti che ritornava in bicicletta a Pordenone.

Il Salvato scese dal camion e fermò il Masutti che a bruciapelo gli sparò un colpo di rivoltella, dandosi poi alla campagna.

Il Salvato stramazzò colpito dal proiettile al basso ventre.

I compagni fascisti lo raccolsero e lo trasportarono all'Ospedale Civile di Pordenone. Ma la scienza nulla potè fare di fronte alla gravità delle ferite: il Salvato, fra spasimi atroci, morì il 18 giugno 1921.

GIOVANNI GORIN

di anni 18, da Udine studente fascista, morto a Monte Croce il 1 Febbraio 1922.

Era iscritto da molto tempo al Fascio di Udine ed apparteneva alla squadra «Mussolini».

Giovane, ma dotato di intelligenza vivace e di una fresca coltura, egli si era votato alla Grande Idea senza trascurare gli studi che amava e che lo preparavano alla vita di domani.

ALFREDO GIORGINI

di anni 17, operaio fascista, ucciso nell'imboscata di Venzone il 18 febbraio 1923.

Apparteneva alla Milizia e nel suo sacrificio la Milizia Nazionale, da poco costituita, ebbe il primo battesimo di sangue.

GIUSEPPE GENTILE

di anni 52, di Adegliacco, operaio fascista, ferocemente assassinato la notte del 16 marzo 1924 nelle raccapriccianti circostanze che tutti ricordano.

Ha lasciato sul lastrico la moglie e cinque figli.

Partito Nazionale Fascista
Federazione Friulana

Cittadini! Fascisti!

Il Fascismo Friulano, dopo avere in nome dei Morti e dei vivi combattuto e vinto la recente battaglia politica, ha voluto raccogliere e riunire le spoglie delle sue Camicie Nere che caddero nelle piazze e nelle strade del Friuli quando suonava la prima ora della riscossa o quando la rabbia disperata dei vinti si armava per l'agguato, nell'ombra.

Per tutti, PIO PISCHIUTTA — ARTURO SALVATO — EDGARDO BELTRAME — GIOVANNI GORIN — ALFREDO GIORGINI — GIUSEPPE GENTILE, la riconoscenza e l'amore dei superstiti, che ne raccolsero il retaggio e l'esempio, hanno costrutto un grande simbolo marmoreo, semplice e forte, come si addice a Chi cadde umilmente per una causa eccelsa.

Domani lo consacreremo con uno dei nostri riti di vita.

Il Popolo udinese sarà con noi, con i nostri vessilli, con la nostra passione, che è Sua.

Udine, 17 maggio 1924.

IL DIRETTORIO.

L'imboscata di Castions

L'ASSASSINO DI BELTRAME sarebbe stato scoperto?

Il mistero che tutt'ora avvolge l'imboscata di Castions di Strada, nella quale rimase vittima il fascista Edgardo Beltrame, starebbe per essere svelato mentre rivive col rito odierno il ricordo di quella tragica serata? Quanto è improvvisamente avvenuto nella giornata di ieri e l'arresto di un individuo di Castions, indicato quale autore del delitto, avvenuto ieri sera e le indagini e le risultanze che a suo carico si sono potute raccogliere, non escludono, ma anzi lasciano sperare che si possa apportare la luce nelle tenebre che avvolgono quel triste espisodio di sangue.

In seguito a gravi rivelazioni fatte per iscritto da persona di cui dobbiamo sottacere il nome per ragioni ovvie a dirsi, è stato tratto in arresto ieri sera nella propria abitazione in Castions di Strada, tale Avian Isidoro, sessantenne. Contro il vecchio stanno le accuse di un suo figlio, Fioravante Avian, il quale, secondo le deposizioni scritte che sono state raccolte, avrebbe accusato il padre, presso una terza persona, quale autore del delitto, dicendosi costretto ad emigrare in Francia perchè preoccupato di rimanere in paese dopo quanto era avvenuto. Le accuse del Fioravante contro il padre risalgono a una settimana dopo il fatto e precedono di poco tempo il suo allontanamento dall'Italia. Ma il figlio ritorna dalla Francia dopo un certo periodo di mesi e una sera, durante una disputa vivacissima col padre, lo minaccia di denunziarlo quale autore del delitto. Al che il genitore risponde aggredendo il Fioravante con una roncola e colpendolo con un forte pugno sulla faccia. Presente alle minaccie di denunzia c'era il secondo figlio dell'Avian a nome Domenico, di anni 30, il quale rilasciò ieri sera una deposizione scritta in cui conferma la minaccia fatta al padre dal fratello Fioravante e la minaccia testuale è questa: «Se non stai zitto ti denunzio ai fascisti perchè hai sparato a quel povero fascista».

C'è poi la deposizione scritta di un tale Minin Angelo il quale dichiara di essere stato invitato dal Fioravante a recarsi dal fascista dott. Vedovato per dirgli «che l'uccisore del fascista Beltrame è mio padre» e dichiara inoltre di non aver adempiuto l'incarico per timore di rappresaglie.

Ieri sera dunque, dopo aver raccolti i primi indizi, il Segretario politico Ubaldo Demini, assieme al seniore Linzi e ad altri ufficiali della Milizia, si recarono a Castions ove trassero in arresto l'Avian Isidoro provvedendo a raccogliere interrogatori e nuove deposizioni scritte.

L'arrestato è stato accompagnato a Udine e consegnato alla Questura.

Egli si mantiene negativo, negando anche di aver avuto già a che fare con la Giustizia, mentre risulta che 15 anni fa colpiva con sette pugnalate certo Tit Galvano e veniva condannato a dieci mesi e che ebbe pure una condanna per furto, un'altra per detenzione abusiva di armi ed è implicato, assieme alla figlia Maddalena, nel processo per l'uccisione di una vecchia avvenuta recentemente a Castions di Strada.

E' malvisto e mal considerato dalla popolazione ed è indicato come un violento e cattivo.

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestre L. 25 Trimestre L. 13
REDAZIONI: Gorizia - Pordenone - Tolmezzo

Tra l'Isonzo e la Livenza

DIREZIONE e REDAZIONE AMMINISTRAZIONE Udine, Via Di Prampero, 10 Pubblicità: Ditta Manzoni & C., Udine

Ai Comuni friulani per la cittadinanza onoraria al Duce

Il Commissariato Prefettizio di Udine gr. uff. Luigi Spezzotti ha diramato ai signori Sindaci e Commissari straordinari dei Comuni del Friuli la seguente circolare:

«Per la prossima ricorrenza del 24 maggio i Municipi d'Italia delibereranno d'inscrivere nelle loro Cittadinanze

Benito Mussolini

e il solenne voto esprimerà degnamente il sentimento unanime della Nazione verso di Lui.

«Col più ardente senso di devozione il Friuli prenderà parte al plebiscito.

«Ma perchè l'atto nostro assuma veramente la linea semplice e significativa d'un atto simbolico, perchè in luogo di trecento dichiarazioni, nello stesso tempo scompagnate ed uniformi, giunga a Benito Mussolini, unica e profonda la voce dell'intera Terra friulana, perchè in un termine solo sia a Lui offerto l'omaggio di tutta la nostra storia e di tutta la nostra anima, e riaffermata la fedeltà romana della stirpe e la sua perenne coscienza italica, a nome del Comune di Udine mi permetto di proporre a tutti i Comuni della Provincia (e vivamente li prego) di voler dare alla loro deliberazione la forma d'un invito al Sindaco di Aquileia affinchè egli faccia proclamare da quel Consiglio, investito della rappresentanza di tutti i Comuni friulani, Benito Mussolini cittadino aquileiese.

«Cittadino aquileiese, Egli sarà per ciò stesso cittadino d'ogni nostra città, d'ogni nostro borgo; e l'onoranza Gli sarà particolarmente grata, in quanto Egli altamente sente la grandezza del nome antico e il nuovo fervore di volontà nazionale che esso per noi tutti rappresenza.

«Con particolare ossequio.

Il Commissario Prefettizio
Luigi Spezzotti ».

Da VIPACCO

Amministrazioni comunali.

(17). — Conosciamo a fondo tutte le amministrazioni comunali dell'alta valle del Vipacco ed è perciò che abbiamo potuto formarci un'idea chiara e spassionata su di ogni singolo Comune.

A nessuno potrà sfuggire la grande importanza dei Comuni di questa zona, in molti dei quali si vive nel buio pesto di un caos incomprensibile.

Di uomini fattivi alla testa dei Comuni ce ne sono pochissimi, mentre la maggior parte è digiuna di ogni intelletto speculativo, mancante di quell'attività e dinamismo, che il paese richiede a quello, cui affida il benessere della popolazione.

Notiamo poi che molti di questi sindaci sono dei poveri ingenui, come per esempio quello di Budagne, dove il prete, oltre che dir messa, fa da sindaco coadiuvato dalla sorella, segretario comunale. Di fatti a parlare con questo sindaco ci si accorge della sua titubanza, forse innata, o forse frutto di una schiavitù di opera e pensiero, coltivata da quel prete per lunghi anni.

Noi non dubitiamo minimamente della buona volontà del Governo Nazionale per venire in soccorso ai problemi più urgenti di questa zona, ma d'altra parte non ci meravigliamo se finora fu fatto soltanto poco in questo senso, perchè sappiamo che è venuta a mancare sempre quella iniziativa, che deve venire dal primo interessato.

Non è un mistero per nessuno, che con la soluzione immediata dei più urgenti problemi locali la nostra conquista spirituale segnerebbe un gran passo avanti.

E noi non ci sbagliamo, dicendo questo, perchè vediamo ingrossare le nostra file, ogni giorno, perchè è da ieri che noi vedemmo sorgere un gruppo di 25 fascisti allogeni fra i boscaioli di Podigrai del Pirro, estremo limite di terra nostra ed un altro a Zolla, nuclei di allogeni animati da spontaneità patriottica, là dove fino a prima delle elezioni gravava ancora la nebulosa della incertezza e dell'inganno.

Ad essere qui sui posti, vivere della vita dei nostri allogeni, e leggere le bestialità che si van scrivendo su certi giornali in merito alla nostra politica, ci viene francamente voglia di ridere.

Siamo costretti ad ammettere una gran miopia politica in certi signori, condita con una buona dose di ingenuità, se inconsciamente si lasciano trainare da quella corrente personificata dallo «Edinost», da vero tanto priva di buon senso comune e povera di logica.

Sappiamo che «l'Edinost» non manca della astuzia più raffinata e deploriamo sinceramente chi non se ne accorge. Lo mettiamo al di sotto di un qualsiasi nostro allogeno che vive da 50 anni in questa valle e che ci porta l'«Edinost» indicandoci le menzogne e chiedendoci se siamo ancora ai tempi dell'Austria.

E' compito vecchio quello che si prefigge una parte dei nostri avversari, cioè di avere nelle amministrazioni comunali le menti più ottuse che esistano fra gli allogeni, perchè sanno che da questa ignoranza, passività, noncuranza di ogni problema vitale del luogo sorge man mano l'astio inconsulto per il Governo Nazionale, tacciato così facilmente di inattività a pro di questa popolazione.

E' uno dei tanti trucchi che i nostri avversari hanno escogitato per colpirci alle spalle.

E' questa una politica di aggiramento bella e buona, la politica delle false vittime del lupo con la pelle d'agnello, la politica di un qualsiasi roditore.

Da MORUZZO

Lieto convegno fascista.

(17). — Ieri sera il Direttorio del Fascio al completo ed altri amici convennero al «Panorama» per dare la cena d'addio al segretario amministrativo.

Alla cena, con senso di gentilezza squisito e raro — volle intervenire anche il signor Lino geom. Antonini, commissario prefettizio di Moruzzo e Colloredo — espressamente venuto da questo paese.

Adunanze elettorali.

Questa sera dietro interessamento di alcuni amici il segretario politico della Sezione tenne ad Alnicco una riunione elettorale che riuscì numerosa, per spiegare ai presenti i criteri di massima e le linee da seguirsi nelle prossime elezioni amministrative, allo scopo di dare al nostro Comune quell'assetto definitivo e quell'amministrazione severa e sincera che è ormai vivo desiderio dell'intera popolazione.

Altre riunioni saranno prossimamente tenute e presiederà il Commissario Antonini.

Da TARCENTO

I nuovi treni serali festivi sulla linea Udine-Tricesimo.

(17). — Allo scopo di favorire il movimento del pubblico durante la stagione estiva, la Direzione delle Tranvie del Friuli ha istituito, nelle domeniche e giorni festivi, a datare da domenica prossima 18 corrente, treni serali sul tronco Udine-Tricesimo con il seguente orario:

Partenze da Udine: ore 21.15, 22.45 e arrivi a Tricesimo: 21.45, 23.15.

Partenze da Tricesimo: ore 22, 23.30 e arrivi a Udine: 22.30, 24.

Sarà possibile così agli abitanti dello alto Friuli trattenersi sino a tarda sera nel capoluogo provinciale, e sarà anche concesso — quello che più importa — a persone e famiglie della vostra città di trascorrere la serata nella nostra Tarcento, di cui tutti conoscono il clima mite e la bellezza del paesaggio. Sta per sorgere tra noi un nuovo grande albergo nei locali di proprietà della ditta Moretti di Udine dietro la chiesa, diretto dal cav. Facchini, e ciò darà una altra attrattiva al paese nostro, tanto più che il nuovo esempio dispone di un bel giardino prospicente le pittoresche rive del Torre.

La Ditta Coppa e C. di qui organizzerà poi un servizio di autovetture Tarcento-Tricesimo in relazione con i nuovi treni tranviari domenicali.

In attesa che — mercè l'interessamento efficace e continuato di questa cittadinanza — la tranvia Udine-Tricesimo venga prolungata sino a Tarcento, vada intanto una parola di elogio alla Direzione delle tranvie per l'attuazione del provvedimento, invano richiesto l'estate decorsa da parecchi, tra cui dallo scrivente.

Questa sollecitudine mi sembra indice che la nuova società tranviaria del Friuli è animata da uno spirito nuovo, con vantaggio del pubblico, oltre che della Società stessa. Colgo poi l'occasione, giacchè ho l'opportunità di scrivervi, per far presente alla Direzione predetta la convenienza che si studi e si risolva un problema: quello della istituzione di biglietti giornalieri di andata e ritorno Udine-Tricesimo, facendoli pagare in cifra tonda non più di lire quattro anzichè L. 4.40 come ora.

La differenza non davvero grave, nondimeno sarà anche questo un modo per stimolare il concorso dei passeggieri.

CRONACA PORDENONESE

Il nostro saluto a Arturo Salvato

PORDENONE, 17.

Ieri i fascisti pordenonesi hanno portato alla Salma di Arturo Salvato, il loro ultimo saluto, saluto di fede, di amore, saluto che fu promessa e giuramento insieme.

La cerimonia, nella sua austera semplicità, fu come tutte le nostre cerimonie solenni e significativa.

Numerose le rappresentanze dei fasci vicini: Sacile, Prata, Azzano, Pasiano, Pravisdomini, Vallenoncello, Fiume Veneto, Tiezzo, Cordenons, Roveredo, Aviano, Vigonovo e molti altri, il gonfalone abbrunato di Pordenone, i gagliardetti con rappresentanze dei sindacati fascisti locali, il gagliardetto della nostra Sezione e le fiamme delle nostre vecchie e fedeli squadre.

Il Comune era rappresentato dal professore Duse, assessore alla P. I. e dal segretario capo dott. Cavicchi; notammo il seniore Ferro, Puiatti, Valenzuela, Passeretti e numerosi altri.

Prestava servizio una squadra della Milizia Nazionale al comando del centurione Pascoli.

Sulla bara le rappresentanze avevano deposto grandi mazzi di fiori e notammo una corona del Fascio locale con la scritta: «I fascisti pordenonesi ad Arturo Salvato».

La salma fu trasportata a braccia dalla camera mortuaria al carro funebre e poi in lungo e mesto corteo alla stazione, dove fu deposta nel carro ferroviario pieno di fiori e di bandiere.

Dopo che il Sacerdote ebbe impartito la benedizione alla Salma, il nostro Segretario politico chiama lo spirito eroico di Arturo Salvato e un grido, forte e commosso, risponde: «Presente!», mentre le nostre fiamme, i gagliardetti e le bandiere s'inchinano riverenti in saluto e in omaggio al Martire nostro.

A un benemerito dell'istruzione.

L'altro giorno, nel salone del «Novo Club» il corpo insegnante della città ha offerto una sontuosa bicchierata al vice-direttore signor Giovanni Gerardo Croce, benemerito dell'istruzione elementare e con l'occasione gli consegnò la medaglia d'argento dei benemeriti dell'istruzione assieme ad altri regali che vollero significare l'omaggio e la ammirazione del corpo insegnante.

La Presidenza del Patronato Scolastico, del quale il signor Croce è l'attivo Segretario, nell'occasione ha offerto al festeggiato un ricco dono.

Vennero pronunciati vari discorsi inneggianti all'opera del prof. Croce e questi ringraziò commosso i colleghi e gli amici dell'affettuosa manifestazione fattagli.

Ragazzo che si ferisce.

Ieri, il ragazzo Ulrico Calderan di Antonio, mentre stava giocando nel cortile della sua abitazione in frazione di Rorai, andò a sbattere violentemente contro una rete metallica producendosi una larga ferita al braccio destro.

Ricoverato all'ospedale fu prontamente medicato e fu dichiarato guaribile in 15 giorni.

Ai premilitari.

Ai giovani che hanno partecipato al Corso premilitare testè chiuso è fatto noto che possono ritirare il libretto, che testifica la loro partecipazione al Corso stesso presso l'istruttore signor Rino Polon, in corso Garibaldi.

Coppa XXIV Maggio.

La Giunta Comunale ha in questi giorni acquistato una grande e ricca Coppa, fornita dall'oreficeria Adami, che il Comune ha deliberato di mettere a disposizione della Giuria per la Coppa XXIV Maggio indetta dal nostro Giornale.

Gli sportivi pordenonesi plaudono al simpatico atto del nostro Comune, perchè serve ad affermare ancora una volta tutto l'interessamento che Pordenone ha per lo sport.

Commemorazione di Eleonora Duse.

Per iniziativa dell'Associazione della Stampa locale, il capitano dott. G. E. Feruglio terrà la commemorazione di quella grande artista e grande italiana che fu Eleonora Duse.

Gara di calcio.

Domani, alle ore 16, sul campo sportivo delle Casermette, s'incontreranno le squadre calcistiche del Treviso F. C. (seconda divisione) e quella dei neroverdi concittadini.

L'attesa per l'importante incontro è vivissima e certamente un numeroso e appassionato pubblico assisterà alla partita.

Con la squadra concittadina vi sarà Zecchi il terzino del «Bologna», che giocherà quale centro avanti.

Gita sportiva.

Stamane i soci del Circolo Sportivo di Rorai sono partiti in gita sociale per Maniago, Fanna e Spilimbergo e faranno ritorno questa sera verso le ore 19.

Convegno dei segretari politici

Venerdì, alle ore 16, nella sala superiore dell'Albergo Centrale, ebbe luogo una importante riunione dei segretari politici delle sezioni fasciste delle zone di Pordenone, Aviano e Sacile.

Presiedeva la riunione il nostro Segretario politico capitano Puiatti, e oggetto della riunione era l'esame della situazione politica delle sezioni e prendere gli accordi per la elezione del nuovo Direttorio Federale, elezioni che avranno luogo oggi a Udine.

Dopo serena discussione, alla quale parteciparono i vari rappresentanti, venne stabilito di proporre quali rappresentanti delle nostre zone in seno al nuovo Direttorio provinciale, i signori: capit. Leone Puiatti per la zona di Pordenone e Aviano; maggiore cav. Pavan per la zona di Sacile.

Ai nostri amici, che la riunione di ieri ha affidato il difficile importante compito, il nostro fervido saluto e lo augurio che essi, espressione della compagine fascista della nostra disciplinatissima e fedelissima zona, sappiano perseverare con fede e con passione fascista sulla via luminosa di dedizione segnata dai Martiri fascisti e dalle lotte tremende che dovemmo sopportare.

I fascisti di questo limite estremo del Friuli, salutando il Direttorio che se ne va, porgono ai nuovi eletti, che la fiducia dei fascisti friulani chiamerà domani a reggere il massimo organismo politico della Provincia, il saluto augurale e fanno giuramento di fedeltà e obbedienza ai dettami che il Duce nostro vorrà impartire a loro mezzo.

Sezione del Nastro Azzurro.

(17). — I decorati al valore militare e i promossi per merito di guerra, (siano in congedo sia in servizio), che desiderano far parte del Gruppo Pordenonese del Nastro Azzurro, e che non hanno ricevuto l'apposito «modulo domanda» per averlo e per prendere visione dello Statuto, possono rivolgersi alla locale Sezione Mutilati (Piazza Cavour).

Coloro che già sono in possesso del modulo, sono pregati di consegnarlo, debitamente compilato, alla Segreteria della Sezione Mutilati stessa al più presto dovendo entro il mese corrente indire l'Assemblea Generale tra gli inscritti.

Il Gruppo Pordenonese comprenderà tutti i decorati del Circondario.

Movimento dello Stato Civile

(dal 9 al 15 maggio 1924).

Nati vivi: maschi 2, femmine 2 — totale 4.

Pubblicazioni di matrimonio: Barile Luca con Bacchet Vincenza — Tavella Pasquale con De Bernardo Santa.

Matrimoni: Rossi Marino con Colin Palmira — Dalla Flora Gino con Trivelli Lucia.

Morti: Spagnol Giovanni di mesi 4 — Cancrotto Irma di mesi 6 — Mich Giuseppe di anni 30 — Sist Giovanni di anni 64 — Piccin Celso di mesi 11 — Del Cont Pasqua d'anni 83 — Pup Luigi di anni 71 — Bortolin Maria Angela di anni 71.

Da CIRCHINA

Il benefico scioglimento dell'Amministrazione comunale

(17). — Ecco finalmente che anche in questa ridente cittadina spira un'altra aria, aria più pura non come prima dove le parole di pochi facinorosi in politica irredentista erano dogmi per la popolazione laboriosa.

Il covo maggiore era il Municipio e da il vennero spazzati perchè non si poteva permettere che in quel luogo, che dovrebbe rappresentare il ponte di passaggio dei desideri e dei bisogni dei cittadini verso il Governo, vi continui a rimanere accovacciato un branco sempre pronto a gettar veleno contro l'Italia e a tutelare gli interessi del lutto personali.

Il decreto provvidenziale mise fine a queste cose ed il nuovo commissario dott. Jarabek intensificando una lotta contro questo manipolo di pochi politicanti e sfruttatori, riuscì in breve ad accattivarsi il ben volere e il rispetto della popolazione e riscuotendo sempre più la fiducia dei cittadini che finalmente scorgono di avere al Municipio un uomo giusto che non avrà da dover ricorrere a mezzo misure per tutelare propri interessi a danno della cittadinanza.

Innumerevoli sono le innovazioni che apportò il nuovo commissario, siano questo nel campo amministrativo che in quello politico.

Oltre ai vari regolamenti che dovette compilare, poichè per la trascuranza assoluta dei suoi predecessori erano sempre rimasti in sospeso, fece venire un nuovo segretario ed italiano, cooperò all'istituzione dell'Asilo Infantile e mercè la sua opera, indefessa avremo tra breve anche a Circhina una nostra sezione del Fascio.

Ci auguriamo che l'opera così bene iniziata dal Commissario progredisca sempre meglio ed assecondato dalle autorità superiori possa fare che anche questa cittadina imprima il suo nome nella serie dei Municipi nazionali.

Da CIVIDALE

Per la ferrovia del Predil

(17). — E' stato votato il seguente ordine del giorno:

«I rappresentanti dei Comuni del Mandamento ed ex distretti di Cividale, S. Pietro al Natisone, Caporetto e Plezzo riuniti oggi in Municipio di Cividale

edotti della possibilità che il Governo provveda a un'attuazione parziale del progetto della ferrovia del Predil nel senso di rinviare la costruzione del tratto superiore perchè di costo ingente e di giungere per ora colla nuova linea solo da Trieste a Monfalcone e da Segrado a Cormons;

ritenuto che le gravi ragioni finanziarie che consigliano il rinvio si riferiscano principalmente al tratto di ferrovia superiore a Creda e non siano ugualmente preoccupanti per la linea Cormons-Cividale-Creda la quale è tracciata su terreno quasi tutto pianeggiante e non importa la necessità di troppo costosi manufatti;

ritenuto d'altro canto che l'attuazione del progetti fino a Creda mentre aprirebbe una provvida comunicazione tra la pianura friulana e i nuovi paesi annessi assicurerebbe del più prossimo compimento della direttissima predilana che è l'aspirazione vivissima di tutta la Regione e che è destinata a servire interessi nazionali di enorme importanza;

in considerazione di tutto ciò

fanno voti

che nella prima parziale esecuzione del progetto sia compresa la costruzione della linea non solo fino a Cormons ma fino a Creda o quanto meno fino a Cividale».

Consiglio Comunale.

Seduta ordinaria del Consiglio comunale per venerdì 23 maggio corrente ad ore 15 per la trattazione del seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica.

1. Conferimento della cittadinanza onoraria a S. E. Mussolini.
2. Classificazione di strade di ex. utilità.
3. Ratifica delle seguenti deliberazioni d'urgenza: a) Bocche di presa sull'acquedotto per servizio estinzione incendi: spesa L. 10.50 — b) Contributo di L. 116 pro gara corale scolastica a Roma nella celebrazione del XXIV maggio. — c) Rinnovazione affittanza della Sottoprefettura. — d) Appalto lavori riatto danni guerra casa Ceppellino, Gagliano: spesa L. 7900.
4. Ratifica di deliberazione commissariale relativa all'adesione del Comune al Consorzio Antitubercolare provinciale.
5. Nomina della Commissione comunale per i ricorsi in materia di tasse comunali.
6. Assicurazione contro gli incendi dei nuovi edifici scolastici.
7. Acquisto di titoli del debito pubblico, mediante l'importo delle affrancazioni livellazione (L. 12885.67).
8. Conto finale, e collaudo lavori orologio del Duomo (spesa L. 10815).
9. Conto finale e collaudo lavori acciottolato vie interne (spesa L. 19643.97).
10. Eventuale espropriazione di aree, proprietà delle Ditte Cudicio e Pedrocco, sulla via Ristori.
11. Revisione delle tabelle organiche del personale.
12. Bilancio preventivo 1924.

Seduta segreta.

13. Aumento delle pensioni comunali liquidate anteguerra.
14. Conferimento della borsa di studi istituita col Legato Grimani.

Richiesta di mano d'opera.

Presso il locale Ufficio Intermandamentale di Collocamento sono numerose richieste di operai muratori, mattonai e altro personale per la lavorazione del legno, per il Piemonte e la Lombardia.

A chi d'interesse potrà rivolgersi presso il suddetto Ufficio ove avrà tutte le informazioni e istruzioni in merito.

Treni speciali.

La spett. Società Veneta per costruzioni ed esercizio di ferrovie secondarie italiane, allo scopo di favorire il concorso scambievole di gitanti fra Udine e Cividale, a partire da domani 18, e poscia tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato, attiverà sulla linea Udine-Cividale due treni speciali; e cioè, partenza da Udine ore 14.45, arrivo a Cividale ore 15.15 — Partenza da Cividale ore 15.55, arrivo a Udine 16.25.

Note. Non è però sufficiente, a parere nostro, che i gitanti si ispirino al principio esclusivamente di compiere la gita per cambiare aria, ma è necessario che le nostre associazioni sportive, — e ve ne sono tante, — vadano a gara nel promuovere ogni giorno festivo, qualche divertimento che alletti i gitanti a venire per diletto, per svago e che trovino infine quelle soddisfazioni che muovendosi da casa vanno cercando. Chi dorme non piglia pesci.

Conferenza.

Domani, domenica, alle ore 15 nel Teatro Corte, gentilmente concesso, l'egregio signor geometra cav. A. Piccini terrà una conferenza sul tema «La ferrovia del Predil».

Conferenza.

Ieri sera con un teatro esaurito, l'egregio M. Canoras tratto con magistrale competenza i versi del Carducci di Victor Hugo, del Pascoli, di D'Annunzio, e di Trilussa.

Venne più volte applaudito ed alla fine salutato da generale ovazione.

Cinema Teatro Ristori.

Domani 18 si proietterà «Il Bersaglio Umano» grandiosa film di avventure grottesche in cinque atti per la interpretazione dei noti artisti C. Campo, Galliani e L. Quaranta.

Concerto orchestrale.

Cinema Teatro Corte.

Per domani al Cinema Corte si proietterà «Maciste e la figlia del Re dell'Argento», cinematografia emozionante.

Insieme a Maciste agisce la affascinante e bellissima Elena Makowska.

Da GORIZIA

Seduta della Giunta comunale.

(17). — La Giunta Comunale, nella sua seduta di ieri ebbe a trattare in via di massima la soluzione dei problemi sanitari inerenti specialmente alla costruzione del nuovo Ospedale e dal servizio sanitario a domicilio dei meno abbienti.

L'importante discussione non è stata esaurita e sarà oggetto di ulteriore trattazione in una delle prossime sedute.

Fu deciso anche di convocare il Consiglio comunale nella prima metà di giugno e cioè appena il Sindaco, senatore Giorgio Bombig, sarà di ritorno da Roma ove si recherà fra giorni per assistere alla inaugurazione della ventisettesima legislatura.

La Giunta inoltre autorizzò la spesa necessaria per l'installazione della conduttura nei nuovi locali della Scuola Agraria di via Trieste ove avrà sede l'Istituto chimico-sperimentale.

Venne pure iniziata la discussione del nuovo regolamento per le fiere e i mercati e stabilì prima di decidere definitivamente di chiedere il parere della Camera di Commercio e della Federazione Commercianti.

Approvò molte pratiche di espropriazione per l'applicazione del piano regolatore ed infine approvò le norme di massima per la concessione di aree del Cimitero su cui potranno essere costruite le cappelle gentilizie.

L'incendio d'un garage.

Ieri notte a Medea è avvenuto un impressionante incendio nel garage del signor Ernesto Strucul. Il fuoco, di cui non si conosce l'origine, ha distrutto in poco tempo tre vetture e sei carrozzerie. Il danno ascende a circa 200 mila lire.

Elargizioni.

In memoria del compianto signor Antonio Fanin, la famiglia Crovas elargì lire 100 alla locale Croce Verde.

La nuova sede del Sindacato fascista.

La Segreteria del locale Sindacato nazionale fascista di via Lombroso è stata trasferita in via Giovanni Rismondo (ex via Ginnastica) interno, 4.

Da CORMONS

Rappresentante di zona al nuovo Direttorio Provinciale.

(17). — Ieri, alle ore 16, convocati dal fiduciario mandamentale del P. N. F., sono convenuti a Cormons i Segretari politici di tutti i Fasci della zona di Cormons e Gradisca, per la nomina dei rappresentanti in seno al nuovo Direttorio Provinciale.

Per acclamazione e a unanimità vennero eletti a far parte del Direttorio Provinciale i signori: Nicolò Benardelli per la zona di Cormons e ing. Giuseppe Gandussi per quella di Gradisca.

Lavori della Giunta comunale.

La nostra Giunta Comunale, che ha iniziato i suoi lavori con encomiabile attività, ha deciso di tenere due riunioni ordinarie settimanalmente.

Nell'ultima adunanza ha fra gli altri oggetti, approvato il capitolato di oneri per lo sfalcio delle erbe crescenti lungo i cigli stradali; alcune modificazioni ai regolamenti della tassa sui cani e di quello sul bestiame, ecc.; ha deliberato la esecuzione di lavori di restauro alla casa canonica di Brazzano; un nuovo calmiere sul latte (fissato in L. 0.90 al litro); l'acquisto di due tori per la stazione comunale di monta; ha definitive varie contravvenzioni daziarie e altre ai regolamenti locali di polizia urbana; ha nominato il personale da adibirsi al servizio pesatura pubblica per il prossimo mercato della frutta; ha liquidato varie specifiche; ha preso provvedimenti per la sistemazione delle pubbliche affissioni e per il servizio igienico e sanitario dell'abitato. Ha respinto una istanza dei fornai tendente a ottenere un aumento sul prezzo del pane; ha deciso l'immediata riattivazione della cucina economica; ha provviso all'accoglimento nella locale Casa di Ricovero di vecchi impotenti; ed ha votato un acconto di lire 10.000 alla Congregazione di Carità sul contributo annuo ordinario per far fronte alle spese correnti di amministrazione. Ha infine autorizzato, su richiesta di quel Consiglio, che il signor Nello Veronese, segretario capo del Comune, assuma in via transitoria le funzioni di Segretario della Congregazione di Carità.

Da GEMONA

L'on. Barnaba visita la R. Scuola Prof.

(17). — Ieri nella mattinata l'on. Barnaba, medaglia d'oro, si è recato a visitare la nostra R. Scuola Professionale. Era accompagnato dal dott. Liberale Celotti presidente della scuola stessa, da alcuni membri del Consiglio Amministrativo scolastico e da altre autorità locali.

L'interessamento che il Deputato Barnaba dimostrò per la fiorente istituzione, fu veramente affettuoso. Egli volle visitare tutto soffermandosi specialmente nel salone dell'esposizione didattica che accoglie parte degli elaborati teorici e pratici della scolaresca, e nelle sei officine. Ammirò l'organizzazione della scuola che è frequentatissima ed ebbe parole di elogio per il Consiglio Amministrativo, per il Corpo Insegnante e per il Direttore prof. Bressan.

L'onorevole si intrattenne poi a conversare col direttore e col Presidente dai quali volle sapere dettagliate spiegazioni circa l'ordinamento della scuola stessa. L'onorevole Barnaba ha potuto constatare de visu l'importanza della scuola nostra la quale così egli disse, dove avere assolutamente l'aiuto morale e finanziario delle Autorità competenti e dei cittadini stessi perchè i preposti alla istituzione possano compiere la loro nobile opera di incremento e perfezionamento tecnico della nostra maestranza.

La nostra scuola attende la classifica che non dovrà tardare ancora molto. Essa sarà certamente compresa fra le scuole più importanti e la visita dell'onorevole che si interessa tanto della cultura professionale dei lavoratori italiani non potrà che affrettare la classifica stessa.

Così la scuola sarà finalmente regolarizzata anche dal lato finanziario. Sarebbe d'altra parte una grave ingiustizia non mettere in valore una istituzione che funziona già al pari di quello del genere già classificato e da alla Società ottimi artieri.

Avvisi Economici

(Collettivi)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

BICICLETTA NUOVA o seminuova acquisterei verso pagamento rate mensili. Offerte dettagliate all'Amministrazione del Giornale sub «Impiegato Provincia».

AFFITTASI O VENDESI vicinanze Udine forno con annessa abitazione. Offerte N. 8803 al Giornale.

CAUSA PARTENZA cedo negozio Coloniali con vendita carne. Per informazioni: Via Schioppettino N. 4, Udine.

VENDESI A RATE mobili d'ogni genere a prezzi convenientissimi, Angelo Ferrario e C. Via Teobaldo Ciconi 2 II (interno magazzeni Leskovich), Udine.

SETERIE e scampoli, Via Aquileja, N. 14, Udine.

ABBAZIA, CEDESI due negozi di Pasticceria con un lavoratorio, posizione centrica, presso L. 18000, trattabili. Rivolgersi: Giuseppe Chirighin, Abbazia.

OFFRO LAVORO ben retribuito ad abile «degrassatore e pulitore d'abiti». Esigesi perfetta conoscenza per lunga pratica lavori tintoria, «La Redenta», Gorizia.

25ENNE commesso praticissimo generi coloniali occuperebbesi anche in provincia o direttore. All'occorrenza cauzione. Scrivere N. 8794 al Giornale.

FAMIGLIA DISTINTA, quattro persone adulte cerca abitazione vuota 4 stanze, cucina per 1. agosto o 1. settembre. Offerte con indicazione Canone N. 8797 presso il Giornale.

MOTOCICLETTA INDIAN sette HP, perfetto funzionamento vendesi occasione. Scrivere N. 8798 Amministrazione «Giornale del Friuli».

AFFITTANSI RECOARO bar, garage, negozi, dell'Hotel Giorgetti attiguo R. R. Fonti — posizione unica centrale — sicuro avviamento. Dirigere richieste: Direzione Grand Hotel Giorgetti, Milano, Via Annunciata, 8.

Da PLEZZO
Mortale caduta di un ciclista.

(16 ritardata). — Il giorno 13 corrente mese alle ore 15,30 circa tale Francesco Zagar di Antonio di anni 18 da Log Cissonzia, di ritorno da Bresto in bicicletta assieme ad un amico, certo Floriano Berghinz, all'altezza della chiusa di Plezzo e precisamente dal ponte sul Cositenza lo Zagar precipitava nel sottostante burrone lasciandovi miseramente la vita.

Il Berghinz che lo precedeva di qualch istante, si accorse, passata la fortezza di non essere seguito dall'amico; ritornato sui propri passi trovò sul ponte la bicicletta del disgraziato; intuendo l'accaduto si affacciò sul precipizio e con raccapriccio scorse fra le rocce il cappello dell'amico sventurato.

Sparsasi la voce della disgrazia, numerosi accorsi prestarono opera volonterosa per la ricerca del cadavere, che potè essere trovato soltanto il giorno dopo perchè l'acqua lo aveva trasportato verso Valle.

Pare che la disgrazia sia dovuta alla velocità poco prudente colla quale il maldestro e sfortunato ciclista imboccò il pericoloso ponte, il cui parapetto a Valle del resto è alquanto in disordine e di insufficiente lunghezza e altezza per tutelare la sicurezza di chiunque si venisse a trovare nell' impossibilità di rallentare molto la corsa sollecitata dalla vicina discesa, per un guasto qualsiasi ai freni di un mezzo qualunque di locomozione e trasporto.

Sarebbe necessario che detto parapetto venisse riparato, alzato ed allungato adeguatamente alle esigenze del pericolo(anche per evitare che si mormori che con un po' più di cura ai ripari delle strade della zona, specialmente nei punti più pericolosi si sarebbero evitate parecchie disgrazie del genere. Alle autorità competenti il compito di dare disposizioni in merito.

Da CERVIGNANO
Prima bonifica Friuli Redento.

(17). — Al seguito delle delibere prese dalla Giunta Consorziale nella seduta del 17 aprile u. s., la Presidenza del Consorzio Acque Prima Bonifica Friuli Redento ha conferito il 12 corrente col Presidente del Magistrato alle Acque commendatore Vallis al fine di sollecitare lo esame e la definizione del progetto presentato il 3 aprile per la sistemazione e l'ampliamento della Bonifica.

Il comm. Ugo Groppi ha riconfermato la promessa di concedere i fondi necessari al Consorzio per il ripristino delle opere danneggiate o mal sostituite durante la guerra e ciò in relazione sia al nuovo comprensorio e sia all' urgente ed indorogabile necessità di riparare gli attuali macchinari entro l'anno corrente.

All' uopo ebbe luogo ieri una riunione di due tecnici del Magistrato alle Acque assieme al tecnico progettista ing. Lanari, i quali esaminarono il progetto presentato per i provvedimenti ad esso conseguenti e con esso in relazione.

Alla Presidenza è stato pure comunicato che la pratica per la classifica della Bonifica si trova a buon punto e che passerà alla seduta del competente Comitato venerdì 23 c. m.

Per simulazione di furto.

È stato ieri arrestato a Grado e tratto a queste carceri mandamentali certo Giovanni Oberdors, d'anni 22, da Villacco.

Da TRAMONTI di Sotto

(17). — Dopo ben tre mesi dalle dimissioni di questa Amministrazione comunale è stato nominato a Commissario prefettizio il ragioniere M. De Riso di Carpinone, distinto funzionario della R. Prefettura che ieri ha iniziato le sue funzioni.

Questa popolazione, dopo il lungo abbandono, molto si attende dall'opera attiva ed intelligente del nuovo Commissario ed è certa che nulla verrà trascurato per ristabilire anche fra noi l'ordine e la regolarità amministrativa. Occorre rimettere in vigore, con mano ferma, i sani principi di economia ed onestà, affrontando tutti i problemi della sistemazione definitiva del nostro Comune onde avviarlo ad un avvenire di sicura prosperità.

Ed è con tale speranza che la popolazione tutta offre il suo cordiale benvenuto al neo-commissario, certa che molto può attendersi dall'opera sua.

STATO CIVILE
(dal giorno 11 al 17 maggio 1924).

Nascite.

Maschi: nati vivi 12; nati morti 1; esposti 2 — Femmine. nate vive 10; nate morte 1; esposte 0.

Totale delle nascite N. 26.

Pubblicazioni di matrimonio.

Vuerich Giovanni falegname con Rossi Anna casalinga — Rizzi Angelo agricoltore con Botto Romano casalinga — Sandrin Domenico agricoltore con Palli Ines casalinga — Foi Martino Pietro ferroviere con Foi Ermenegilda casalinga — Simonetti dott. Aldo medico chirurgo con Perosa dott. Fernanda agiata — Barile Luca commerciante con Bacchet Vincenza casalinga — Rigo Valentino carraio con Romanese Emma casalinga — Venturi Leopoldo capitano artiglieria con Rieppi Jole agiata.

Matrimoni.

Boscutti Antonio ferroviere con Chiappelli Stella tessitrice — Ciolella Settimio magistrato con Cristofoli Maria civile — Cerutti Pietro tipografo con Burello Gisella tipografa. — Covassi Gio. Batta ferroviere con Binsizzo Carolina casalinga — Fattori Antonio fabbro con Commisso Rosa casalinga.

Morti.

Sbruazzo Liliana di Santo di anni 1 — De Nardo Mario di Carlo di giorni 22 — Desiderati Arturo di Eutichiano di mesi 10 — Pittini Macuglia Maddalena di anni 67 casalinga — Rizzi Virginio di Michele di anni 2 — Cosolo Virginia di Luigi di anni 37 contadina — Barbetti Otello di Giuseppe di mesi 7 — Asti Santo fu Paolo di anni 89 fonditore — Maroè Teresa ved. Cecatti fu Antonio di anni 69 — Tuttino Zoila di Gioachino di anni 29 contadina — Cocancig Vincenzo di Lorenzo di anni 20 — Benella Carlo di Giuseppe di anni 21 meccanico — Borlni Maria di anni 55 casalinga — Luches Giuseppe fu Matteo di anni 20 soldato — Cipilli Matilde di anni 1 — Rizzi Giuseppe fu Vincenzo di anni 51 agricoltore — Simeoni Marco fu Santo di anni 80 agricoltore — Violino Sante Valentino di Giacomo di anni 26 agricoltore — Rosso Erasmo di Giacomo di anni 13 studente — Candusso Acidalia di Mattia di anni 17 contadina — Morocutti Maria in De Cillia di Sigismondo di anni 36 casalinga — Savoia Giacomo di Pietro di anni 7.

:: CRONACA UDINESE ::

Federazione Provinciale Friulana
del Partito Nazionale Fascista

« Oggi, domenica, è convocato in Udine il Congresso Provinciale in seguito alle disposizioni del Gran Consiglio che prescrivono la sostituzione dei Segretari provinciali eletti deputati.

Avendo presentato anche il Direttorio Provinciale le proprie dimissioni, il Congresso provvederà alla sua nuova elezione.

Programma della giornata

Ore 9.30 — Ammassamento delle rappresentanze dei Fasci con gagliardetto in Piazza Umberto I.o per muovere in corteo al Cimitero ove verrà inaugurato il MONUMENTO AI CADUTI DEL FASCISMO.

Ore 11.30 — Inaugurazione al Teatro Sociale del Vessillo della Federazione Fascista Friulana e dei gagliardetti del Gruppo Femminile di Udine e dell'Avanguardia Femminile. - Oratore: On. Avv. Pisenti.

Ore 14. — Congresso nell'AULA MAGNA dell' Istituto Tecnico, Piazza Garibaldi, col seguente ordine del giorno:

1. — Relazione politica;
2. — Nomina del Direttorio Provinciale;
3. — Nomina del Segretario Politico.

Il discorso dell'on. Pisenti
al Teatro Sociale

Come è annunciato nel programma delle odierne cerimonie e adunate, al Teatro Sociale, alle ore 11.30, seguirà l inaugurazione del vessillo della Federazione Fascista Friulana e dei gagliardetti del Gruppo femminile di Udine e dell'Avanguardia femminile. A tale significativa cerimonia il discorso ufficiale sarà tenuto dal nostro Direttore on. avv. Piero Pisenti, il quale parlerà sul tema: « Il Fascismo integrale ».

Avanguardia Giovanile Fascista
Sezione di Udine.

Tutti gli avanguardisti sono comandati a trovarsi oggi alle ore 9 preciso in divisa, nella sede di via del Ginnasio per recarsi al Cimitero ove verrà inaugurato il Monumento ai Caduti fascisti.

Dato lo scopo della riunione nessuno deve mancare.

Il Segretario Politico.

Il Monumento ai Caduti del Fascismo friulano

che verrà inaugurato stamane al Cimitero Monumentale. Il monumento, opera pregevolissima dell'architetto Raimondo D'Aronco e del giovane scultore Marescalchi, è in marmo di Vallone e Nabresina; sulle due colonne laterali, esternamente, vi sono scolpiti due fasci littori. In alto, sul frontale, è incisa la data della « Marcia su Roma », 30 ottobre 1922. L' Italia, che impugna il fascio littorio, è in bronzo. Il monumento raccoglierà le sacre spoglie di Pio Pischiutta, Arturo Salvato, Edgardo Beltrame, Giovanni Gorin, Alfredo Giorgini e Giuseppe Gentile.

" COPPA XXIV MAGGIO "
indetta dal " Giornale del Friuli "
Sotto l'Alto Patronato di S. E. l'on. Mussolini
approvata dall'A. C. I.
L'ELENCO DEI PREMI

Oltre alla « Coppa XXIV Maggio », alla « Coppa delle Dame », alle numerose medaglie d'oro e d'argento del Comitato sono pervenuti od annunciati fino ad oggi i seguenti doni:

Signore di Udine: artistica scatola per sigarette, d'oro e cronografo « Zenit » da braccio — Venezia: artistica Coppa della Ditta Longega — Gorizia: Coppa artistica — Pordenone: Coppa d'argento — Portogruaro: medaglia d'oro — Camera di Commercio di Udine: Medaglia d'oro — Cormons, sveglia da viaggio — Casarsa: Penna stilografica d'oro e lapis d'oro — San Giorgio di Nogaro: grande medaglia d'argento — S. E. generale Italo Balbo: moneta d'oro del Fascio Littorio da L. 100 nominali — signorina Lucia Celotti: due artistiche miniature antiche — Ditta Pirelli: mercè l'interessamento del suo rappresentante per Udine signor Pietro Cicchiatti offre una Coppa d'argento, e fornirà inoltre ai concorrenti le gomme di cui abbisognano, fino ad un massimo di 5 coperture e 5 camere d'aria, con uno sconto speciale del 20 per cento riservandosi di bonificare per intero il valore delle gomme stesse a quel concorrente che venisse classificato primo.

Tutti i premi suddetti sono a disposizione del Comitato della Corsa che si riserva di assegnarli nel modo che crederà più opportuno.

Trieste offre al concorrente che avrà ottenuto il miglior tempo assoluto sul percorso Udine-Trieste una ricca ed artistica Coppa d'argento.

A giorni verrà fatta esposizione dei premi e fin da oggi si possono ammirare nella vetrina della Bottiglieria Dorta e Fantini le magnifiche Coppe del Comitato.

Deliberazioni del Commissario Prefettizio

Il Commissario Prefettizio in seduta 16 corrente ha adottato le seguenti deliberazioni:

— Ha riconfermato i signori gr. uff. Emilio Pico e prof. cav. Giovanni Panizzi a membri del Consiglio d'Amministrazione ed i signori ing. Carlo Facchini a Sindaco effettivo e rag. Giuseppe Fabiano a Sindaco supplente della Società Frigorifero del Friuli.

— Ha assunto la quota di spesa a carico del Comune per la progettata sistemazione del locale Campo di Tiro a Segno Nazionale.

— Ha deliberato il contributo di lire 1000 (mille) all'Associazione Sportiva Udinese per la manifestazione atletica Pre-Olimpionica che avrà luogo in Udine il 25 corrente.

— Ha deliberato di presentare documentate domande al Commissariato dei danni di guerra di Treviso per il risarcimento di danni di guerra relativi a nove stabili comunali.

— Ha deliberato un contributo di lire 100 (cento) in favore del Comitato esecutivo per la erezione in Parma di un monumento a Filippo Corridoni.

Cameratismo fra volontari di guerra e decorati al valor militare

Il Presidente dell' Istituto del Nastro Azzurro tra Combattenti decorati al valore militare, Sezione di Udine, ha inviato all'Associazione Nazionale Volontari di Guerra, Sezione di Udine, questa vibrante lettera:

« Ho il graditissimo incarico di comunicare che codesta Spettabile Sezione è stata iscritta fra i « Soci d'onore » dell' Istituto del Nastro Azzurro - Sezione di Udine.

« Sono sicuro che il gesto di alto cameratismo dei Decorati al Valore Militare della Provincia del Friuli verso i commilitoni con i quali vissero ore sublimi della passione italica, verrà essere da codesta Associazione e interpretato con gli stessi sentimenti che lo hanno suggerito.

« Con sentita cordialità.

Il Presidente
Maggiore A. MOMBELLARDO ».

Il Presidente della locale Sezione Volontari di Guerra, rag. Mario Agnoli, ha inviato questa nobilissima e patriottica risposta:

« La Sezione di Udine dei Volontari di Guerra è orgogliosa di avere avuto il posto d'onore fra i soci del Nastro Azzurro.

« L'entusiasmo della prima ora e la spontaneità del sacrificio, sono stati sorretti in guerra dal valore dei soldati.

« Oggi un' intesa spirituale fra le due Associazioni può riuscire utile alla grandezza della Patria.

« Perciò l'atto di cameratismo della Sezione del Nastro Azzurro, nel suo elevato significato simbolico, è riuscito particolarmente grato ai Volontari di Guerra del Friuli.

« Coi sentimenti più cordiali.

per la Sezione Volontari Guerra
il Presidente
rag. MARIO AGNOLI ».

La manifestazione Ginnico-Schermistica
di giovedì prossimo.

E' col più vivo e intenso interesse che Udine sportiva attende lo svolgimento della grande manifestazione ginnico-schermistica che l'Associazione Sportiva Udinese ha organizzato per la sera di giovedì 22 corrente al Teatro Sociale.

Avvicinando il solerte e attivissimo Presidente della Sportiva, co. Alessandro del Torso, che tanto si dedica alla perfetta riuscita della manifestazione, abbiamo compreso con quanto interesse e con quanta passione si lavori alla sala di scherma sotto la guida del bravo maestro Biaggini, mentre alla palestra di ginnastica l' instancabile e appassionato insegnante Aurelio Barbieri ed i suoi forti ginnasti compiono un intenso lavoro di preparazione, lavoro che ha del prodigioso se si pensa alla difficoltà e alla diversità degli esercizi che si dovranno eseguire.

L'Associazione Sportiva Udinese parteciperà quest'anno con le sue squadre al Grande Concorso Internazionale Ginnastico di Firenze, ed era quindi doveroso, che prima fossero presentate al pubblico udinese, tanto più che a Firenze esse devono difendere l'onore e le belle tradizioni sportive della gioventù friulana.

Avremo quindi uno spettacolo molto interessante e che riuscirà davvero piacevole, perchè si potranno ammirare esercizi non comuni, o per lo meno eseguiti con perfetta precisione, e sarà pure una evidente dimostrazione di ciò che si può ottenere con l'esercizio razionale della ginnastica e quanto ne avvantaggi lo sviluppo fisico dei giovani che ad essa si dedicano.

Importante riunione
di tabacchicoltori.

Venerdì 16 ebbe luogo presso la locale Cattedra Ambulante di Agricoltura una importante riunione dei concessionari produttori tabacco della regione friulana. Presiedeva la riunione il dottor Gino Cosolo ed erano presenti o rappresentati tutti i concessionari privati e Consorzi.

Il dott. Cosolo riferì ampiamente sull'esito della importante riunione di tabacchicoltori che ebbe luogo recentemente presso il Ministero dell' Economia Nazionale per studiare e risolvere alcune importanti questioni interessanti la tabacchicoltura italiana.

Venne discusso ed approvato lo Statuto dell' istituendo Sindacato Tabacchicoltori della regione friulana, la di cui costituzione avrà luogo prossimamente, dopo cioè la riunione che avrà luogo il giorno 17 a Bologna dei Delegati del Consorzio Nazionale Tabacchicoltori, al quale l' istituendo Consorzio Friulano fin d'ora è aderente.

Dalla discussione, alla quale parteciparono quasi tutti i presenti, è emersa fra l'altro la necessità di studiare seriamente il problema della produzione del tabacco anche per l'esportazione e di ottenere a tale fine l'appoggio del Governo, non tralasciando, tuttavia, di studiare direttamente all'Estero, a mezzo di propri rappresentanti, i mercati più importanti.

Venne delegato l' ing. Ive di Latisana a rappresentare il Consorzio Friulano alla seduta dei Delegati del Consorzio Nazionale Tabacchicoltori che ebbe luogo ieri 17, a Bologna.

L'inaugurazione della nuova officina per le macchine agrarie.

Ieri si svolse, modestamente, ma con grande affluenza di agricoltori, la inaugurazione dell'ampliamento della officina per la riparazione delle macchine agrarie annessa alla Associazione Agraria Friulana.

Anche tutti gli allievi della R. Scuola Agraria di Pozzuolo vi intervennero accompagnati dal Direttore prof. dottor comm. Italo Rossi, dal vice-direttore prof. Sardo e da tutti gli insegnanti.

La severa e significativa funzione fu iniziata coll' inno fascista suonato dalla banda stessa della Scuola, e continuò nel più perfetto affratellamento tra i preposti delle istituzioni consorelle e la massa degli agricoltori veri convenuti ad Udine anche per l'occasione del grande mercato settimanale.

L'assemblea straordinaria dei Ferrovieri fascisti

Nella sala di aspetto di seconda classe della stazione di Udine, la sera del 16 maggio ebbe luogo la annunciata assemblea generale della A. N. F. F. Sezione di Udine per discutere intorno alla nuova situazione creatasi dopo la soppressione del Commissariato per le Ferrovie.

Erano presenti: l'on. A. Ravazzolo, ferroviere deputato, per la Venezia Giulia, al quale vennero indirizzati motti e vibranti alalà, il cav. Bullo delegato comp. per la Venezia Tridentina ed il signor Michelangeli delegato comp. per la Venezia Giulia.

La assemblea era forte di oltre cento presenti, molte le adesioni pervenute dai gruppi vicinori, notevoli per numero quello della Carnia, di Gemona, di Palmanova e di Cormons il che formava una presenza di oltre centocinquanta soci iscritti.

La Presidenza venne assunta, per designazione unanime, dal cav. Bullo.

Aperta la seduta alle ore 21, il vice segretario signor Lucca Albino, in sostituzione del signor Simonetti malato, espose una ampia e dettagliata relazione dell'opera svolta dal Direttorio della Sezione, sia per opera politica e sindacale, sia per la grande adunata del 30 marzo che per le elezioni politiche. Entrando nel merito della situazione attuale creatasi nell'ambiente ferroviario per la precipitosa ed inconsulta applicazione delle tabelle ed altre disposizioni che crearono un forte malcontento e disagio nella classe, il vice segretario fa una dichiarazione di principio e cioè: che il Direttorio della Sezione non potrà assolutamente seguire nessuna tesi che si possa schierare a pro o contro dell'ex Alto Commissario delle Ferrovie o del Segretario Generale della Associazione, perchè una tesi simile sarebbe in aperto contro con gli interessi della nostra Associazione e specialmente sarebbe in opposizione ai nostri sentimenti fascisti, che rifuggono dalla lotta personale per agire e vivere in armonia con quelle grandi idealità che portarono le gloriose camicie nere alla conquista di Roma.

Diede poscia lettura dei vari ordini del giorno votati nella seduta del C. C. a Roma e nella riunione dei Segretari Sezionali a Trieste.

Il Delegato comp. signor Michelangeli portò a conoscenza della assemblea le notizie rassicuranti la massa circa la revisione delle tabelle e più notevole fra tutte quella della nomina di una commissione di soci della Associazione di provata competenza per lo studio di tutti i problemi interessanti la classe ferroviaria.

L'on. Ravazzolo, accolto da fragorosi applausi, pronunciò uno dei suoi più smaglianti discorsi ove con parola incisiva e convincente affermando che la classe dei Ferrovieri calma e disciplinata attende con fiducia l'accoglimento dei suoi più urgenti desiderata, dichiarò che la Associazione deve mirare camminando su uno indirizzo [illegible] quello in forma sindacale atta a proteggere la classe degli interessati e che infine occorre sia convocato il Congresso Nazionale della Associazione dei Ferrovieri Fascisti.

Dopo ampia ed animatissima discussione viene votato alla unanimità il seguente ordine del giorno:

«I Ferrovieri della Sezione di Udine della A. N. F. F.

riuniti in imponente assemblea la sera del 16 maggio 1924

mentre riconfermano ancora la loro fiducia ai dirigenti locali della A. N. F. F. ed al Delegato compart. signor Michelangeli;

intendono di mantenersi estranei alle discussioni che si sono fatte dopo la soppressione dell'Commissariato Straordinario delle Ferrovie e del Segretario Generale, intendono con ciò di stringersi attorno alla loro Associazione, indipendentemente dagli uomini che la dirigono dal centro allo scopo però che la Associazione debba veramente assumere funzione sindacale così come va intesa nel campo fascista, chiedono che da parte della Commissione Direttiva si proceda ad indire nel più breve tempo possibile il Congresso Nazionale allo scopo di dar modo agli Associati di pronunciarsi su quanto è stato fatto per il passato e su quanto si dovrà fare per lo avvenire.

Intendono però fin d'ora affermare la necessità che da parte della Associazione sia chiesto al Ministero delle Comunicazioni la necessità di addivenire alla revisione delle tabelle organiche e relativi stipendi, nel senso di adeguare questi ultimi a quelli in vigore per gli altri impiegati dello Stato al fine principalmente di stabilire il trattamento economico in base ai valori gerarchici del personale.

Chiedono inoltre che sia mantenuta la disposizione emanata dall'ex Alto Commissario Straordinario in base alla quale sia possibile procedere alla revisione di alcuni esoneri avvenuti in base a criteri che non rispondono a quelli voluti dalle leggi relative agli esoneri del personale.»

L'assemblea si sciolse alle ore 20.30 inviando fervidi alalà al Duce ed all'Italia fascista.

Arruolamento volontario nel Corpo Reali Equipaggi.

E' aperto l'arruolamento volontario nel Corpo Reale Equipaggi per N. 100 allievi assistenti del Genio Navale e allievi operai carpentieri, alle condizioni stabilite nel presente manifesto. (Questo numero è complessivo perchè soltanto al termine del 1° corso gli allievi, in base ai risultati, verranno divisi nelle due categorie allievi assistenti del genio navale nel numero di due terzi della cifra totale di allievi idonei, e allievi operai carpentieri nel numero di un terzo).

A tale arruolamento saranno ammessi i giovani cittadini del Regno i quali, oltre a possedere la necessaria idoneità fisica, si trovino nelle seguenti condizioni:

a) compiano il 17° anno di età nell'intervallo di tempo compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre 1924 (cioè nati dal 1° gennaio 1907 al 31 dicembre 1907);

b) abbiano conseguito almeno la licenza della 6a elementare od un titolo di studio equivalente.

Non saranno ammessi all'arruolamento coloro che per qualsiasi motivo siano stati espulsi da altre scuole della R. Marina o del R. Esercito o prosciolti per qualsiasi motivo da ferma contratta nel C. R. E.

Gli aspiranti all'arruolamento in possesso di certificati di lavoro da «falegname o carpentiere» oppure di certificati attestanti di aver lavorato in cantieri, in officine di costruzioni navali, o in mestieri affini, avranno la preferenza su gli altri concorrenti.

Gli aspiranti all'arruolamento dovranno presentare domanda scritta di proprio pugno su carta bollata da lire 2.00 (anche in caso di povertà dell'aspirante) non più tardi del 1° agosto 1924, indirizzandola a quella delle seguenti autorità che si trovi più vicina alla loro residenza: Spezia: Comando Deposito C. R. E. — Napoli: Comando Distaccamento C. R. E. — Taranto: Comando Difesa e Deposito C. R. E. — Pola: Comando Difesa e Deposito C. R. E. — Venezia: Comando Difesa e Deposito C. R. E. — Maddalena: Comando Difesa Marittima — Messina: Comando Militare e Difesa M. M.

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi ai predetti Comando o alla Prefettura.

A proposito dell'erogazione per il Parco della Rimembranza

Riceviamo:

Caro Pisenti,

Leggo sulla «Patria del Friuli» di oggi alcune frasi poco chiare del cav. Pietro Pauluzza, le quali toccano il Comitato per il Parco della Rimembranza che io ho l'onore di presiedere d'incarico dell'on. gr. uff. Luigi Spezzotti.

Concedimi questo mezzo per invitare perentoriamente il predetto signore a specificare con tutta chiarezza e sollecitudine il significato esatto delle sue parole.

Grazie e cordiali saluti.

Vittorio Marcovich.

Università popolare

Conferenza straord. del dott. A. Zanetti corrispondente del «Giornale d'Italia».

"La rivoluzione russa,,

Ieri sera, davanti a scelto pubblico, formato dagli assidui della Università Popolare, il dott. Armando Zanetti, corrispondente del «Giornale d'Italia» in Russia dal 1913 al 1919, parlò delle ragioni storiche, economiche e psicologiche che portarono sempre attraverso gli evi e quasi con ricorrenza secolare i sudditi russi a movimenti rivoluzionari; ma se prima del 1917 essi si manifestarono solo in certi gruppi delle classi agiate, in questa ultima rivoluzione essi non partirono dal popolo, furono particolarmente a lui rivolti, e in lui si diffusero largamente e rapidamente in seguito al crollo di ciò che esso aveva di più temuto e rispettato ad un tempo, ed era il filo che teneva unito il fascio delle organizzazioni dell'impero. lo czarismo.

Disse poi l'oratore delle vicende e degli aspetti del bolscevismo e della sua preponderanza su tutti i moti rivoluzionari, delle attuali condizioni della Russia e della necessità di riammetterla fra il grande movimento europeo, per iniziarla nella sua ascesa verso la civiltà.

Applausi salutarono l'oratore alla fine, con il rammarico però di non aver potuto completamente gustare la interessante conferenza, per dizione un po' troppo rapida, tanto da far perdere all'uditorio quasi tutte le parti finali delle frasi, benchè il più severo silenzio regnasse nell'aula.

Conferenza Esperantista

Oggi, alle ore 17.30, l'illustre professore Pizzi di Venezia, nota personalità del mondo Esperantista Italiano, terrà una conferenza nel Teatro del Ricreatorio Festivo Udinese — Via Tiberio Deciani — sulla lingua Ausiliaria Internazionale «Esperanto» con particolare riguardo alla sua diffusione nel mondo.

I soci dell'«Esperanta Grupo» e tutti i simpatizzanti sono pregati di intervenire numerosi, per dare nuove energie e maggior impulso al movimento iniziatosi nella nostra Udine, incline a tutto ciò che costituisce progresso e civiltà.

Facilitazioni di viaggio per Parigi durante le gare olimpioniche.

Le Ferrovie dello Stato hanno concesso la riduzione del 30 % sulle tariffe differenziali da qualsiasi stazione della rete statale ai transiti di Ventimiglia, Modane e Domodossola a tutti coloro che intendono recarsi a presenziare le gare olimpiche che avranno luogo a Parigi. Il ribasso comincia al 20 maggio corrente e termina il 5 agosto p. v.; la validità del biglietto dura per tutto il periodo anzidetto.

Perchè il biglietto sia valido per il ritorno, che può essere effettuato per un transito diverso da quello di andata, purchè sia dichiarato all'atto dell'acquisto del biglietto, occorre che il titolare del biglietto si munisca di una tessera speciale rilasciata per conto del Comitato Olimpionico Nazionale Italiano, dell'ufficio parigino dell'Enit posto in via IV Settembre N. 20, presso l'Opera, dietro il pagamento di L. 10,50.

I documenti validi per la riscossione dei vaglia.

I documenti validi per la riscossione dei vaglia postali, tanto presso l'Ufficio centrale, quanto presso quelli succursali, i quali furono autorizzati ad eseguire tali pagamenti, sono: per le somme fino a lire 200: Passaporti - Porto d'armi - Tessere Associazione Stampa - Tessere Collegio Avvocati - Tessere Collegio notarile - Tessere Collegio patrocinatori legali - Tessere Consigli avvocati - Tessere Croce Rossa Italiana - Tessere Ordine medici - Tessere Università ed Istituti Superiori — per somme fino a lire 1000: Libretti e tessere postali di riconoscimento - Tessere libera circolazione Ferrovie rilasciate ai deputati e senatori - Libretti di circolazione sulle Ferrovie rilasciati impiegati civili e militari dell'Esercito e dell'Armata - Carte libera circolazione rilasciate dalle Ferrovie dello Stato - Tessere Milizia volontaria sicurezza nazionale.

Medaglie dell'Unità d'Italia

Le medaglie dell'Unità d'Italia di cui hanno diritto di fregiarsi tutti i combattenti, che hanno partecipato alla Campagna 1915-18 sono in vendita presso l'Associazione Friulana Madri e Vedove Caduti - Casa del Combattente - nei giorni feriali dalle ore 9 alle 12.

Esami di maturità scientifica

La Presidenza del R. Liceo Scientifico rende noto agli interessati che Udine è stata scelta dal Ministero a sede di esami di maturità scientifica.

Coloro che vi aspirano sono invitati a farne domanda al più presto in carta da bollo da L. 2 all'Ufficio di Presidenza in via Ginnasio N. 16, primo piano.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità: per onorare la memoria: di Luigi Miani: Famiglia Giovanni Candussio L. 5; Maria Candussio ved. Grillo, 5. — di Gervono Serafini: Enrico Sturolo L. 5 — di Ambrogina Cividati Maffioli: Beppino Missio L. 10 — di Luigi Miani: Lodovico Zanini L. 10; Famiglia Peressini, Codroipo, 25.

Trattoria Comunale

Domani. — Mattina: Pastine in brodo Bollito di manzo o testina - Contorno.

Sera: Spaghetti al sugo - Manzo od Oca in umido - Contorno.

CRONACA SPORTIVA

La II.a Olimpionica Udinese

In merito alla 2.a Olimpionica indetta ed organizzata dall'A. S. Udinese, diamo oggi il testo integrale del Regolamento approvato dalla F.I.S.A.

1. — La riunione ha carattere preolimpionico ed è approvata dalla F. I. S. A.

2. — Tutte le gare si svolgeranno secondo il regolamento tecnico della F. I. S. A.

3. — La Commissione tecnica della FISA stabilirà quali gare dovranno svolgersi handicap fissando pure i vantaggi ai diversi concorrenti.

4. — Le iscrizioni dovranno essere inviate al Consiglio direttivo della FISA (Casella Postale 663 - Venezia) ed alla Associazione Sportiva Udinese (Via Vittorio Veneto 36, Udine) per il tramite della Società dalla quale appartengono i concorrenti e dovranno arrivare entro le ore 24 di mercoledì 21 maggio 1924.

5. — L'orario delle gare verrà comunicato a mezzo dei giornali entro venerdì 23 maggio.

6. — Il concorrente dovrà portare sul petto il numero d'iscrizione da ritirare in campo un'ora prima dell'inizio delle gare.

7. — Nessuno potrà accompagnare i concorrenti nel campo delle gare.

8. — Il concorrente che non si presentasse all'ora stabilita non verrà ammesso alla gara.

9. — Il verdetto della Giuria è inappellabile.

10. — I reclami dovranno essere presentati alla Giuria entro un'ora dal termine della gara ed accompagnati dalla tassa di L. 10 restituibile nel solo caso che il reclamo venga accettato.

11. — La Società declina ogni responsabilità morale e materiale in caso di disgrazie, danni ed infortuni di qualsiasi natura nei riguardi dei concorrenti o da costoro causati alle cose od a terzi.

12. — Durante lo svolgersi delle gare solo i facenti parte della Giuria cronometristi, starter, C. O. N. I., C. D., C. T., C. R. ed i funzionari di servizio oltre ai concorrenti potranno accedere al campo; quest'ultimi dovranno restare nel quartiere a loro assegnato prima della gara e lasciare il campo non appena effettuata la gara.

PREMI

1.o classificato: medaglia d'oro mm. 22 — 2.o classificato: medaglia vermeille mm. 30 — 3.o classificato: medaglia di argento mm. 30 — 4.o classificato: medaglia di bronzo mm. 30.

Premi speciali verranno assegnati alla Società col maggior numero di partecipanti o meglio classificata. L'A. S. Udinese si riserva di comunicare entro il 20 maggio il tipo ed il valore dei premi, e la formula di assegnazione.

PROGRAMMA DELLE GARE.

Corsa piana metri 100 — 200 — 800 — 1500 — 3000 — 5000 — Marcia metri 10 mila — Salto con ostacoli metri 110 e 400 — Salto in lungo con slancio — Getto della palla di ferro — Lancio del disco — Lancio del giavellotto impugnato — Lancio del martello — Handicap da stabilirsi dalla FISA.

Siamo a conoscenza che l'A. S. Udinese ha richiesto al Commissario tecnico rag. Colbacchini l'elenco degli invitati alla riunione in parola. L'Olimpionica Udinese avrà quindi quel carattere di selezione, carattere che renderà ancora più vibrante l'attesa, e la

BOLLETTINO GIORNALIERO

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Sabato 17 maggio 1924.

	ore 8	ore 16	ore 18
Pressione a 0°	753.8	753.1	753.6
Pressione al mare	764.0	763.5	764.3
Temperatura	20.7	28.1	22.1
Umidità (0-100)	65	[illegible]	[illegible]
Vento Direzione	N	NW	ESE
Vento Forza	deb.	mod.	mod.
Nebulosità (0-10)	0	7	7
Stato del tempo	inc.	inc.	ab. b.

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 28.3
Temperatura minima: 16.1
Acqua caduta: mm. 0.0

Situazione isobarica europea a ore 8:
Pressione massima: 770, sulla Manica.
Pressione minima: 750, sull'Islanda.

Probabilità del tempo prossime 24 ore:
Venti deboli e moderati settentrionali, cielo vario; temperatura alta.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre.

Frumento da L. 112 a 116 — Granoturco giallo da L. 88 a 94 — Granoturco bianco da L. 85 a 90 — Cinquantino da L. 85 a 91 — Segala da L. 85 a 91 — Sorgorosso da L. 60 a 70 — Avena da L. 85 a 91 — Orzo da pillare da L. 115 a L. 120.

Piazza Venerio.

Patate da L. 23 a 25 (L. 150 nuove) — Radicchio da L. 60 a 100 — Insalata da L. 130 a 180 — Piselli da L. 170 a 200 — Spinacie da L. 60 a 90 — Carciofi da L. 0.20 a 0.30 l'uno — Asparagi da 390 a 440 — Ciliege da L. 330 a 350 — Noci da L. 300 a 350 — Nocciole da L. 350 a 400 — Arancie da L. 200 a 200.

Piazza XXVI Luglio.

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 22 a 24 — Fieno dell'Alta di II qualità da L. 22 a 20 — Fieno della Bassa di I qualità da L. 20 a 21 — Fieno della Bassa di II qualità da L. 18 a 19 — Erba Spagna da L. 26 a 24 — Paglia da L. 25 a 20 — Strame da L. 17 a 18.

Rassegna Commerciale

MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 17. — (per telegrafo).

Francia 129.40 — Svizzera 398 — Londra 98.15 — America 22.475 — Vienna 0.0315 — Romania 11.15 — Belgio 109.50 — Spagna 311.75 — Praga 66.35 — Ungheria 0.027 — Jugoslavia (Borsa di Trieste) 27.70.

Rendita e Consolidato

Rendita 3.50 per cento 88.90.
Consolidato 5 per cento 99.85.

Quotazioni obbligazioni Venezie

Quotazione Obbligazioni delle Tre Venezie del giorno 16 maggio 1924: Corso medio 86.89 — Quotazioni singole: Trieste 86.35; Milano 86.50; Roma 86.925.

Ieri (16) il Consolidato Italiano 5 % alle Borse di Milano, Roma e Torino raggiunse il suo valore nominale.

Aggio per il pagamento dei dazi doganali

La Camera di Commercio comunica che la media settimanale per il rilascio dei certificati doganali per il pagamento dei dazi d'importazione dal 19 al 25 corrente è stata fissata in lire 435, rappresentanti 100 lire il dazio nominale e lire 335 l'aggiunta del cambio.

I numeri del lotto

Estrazione del 17 maggio 1924.

VENEZIA	74	68	65	11	16
BARI	69	67	14	48	52
FIRENZE	18	85	31	65	63
MILANO	87	46	13	37	12
NAPOLI	46	56	35	9	71
PALERMO	7	2	86	64	53
ROMA	87	30	51	35	16
TORINO	2	42	54	59	68

Orario ferroviario

Linea Udine-Trieste.

Partenze da Udine: ore 4.50 — 7.55 — 10.10 — 14 — 17.30 (per Gorizia) — 19.55.
Arrivi a Udine: ore 7 (da Gorizia) — 9 — 12 — 15.45 — 19.30 — 22.20.

Linea Udine-Venezia.

Partenze da Udine: ore 2.5 — 5.35 — 7.10 (fino a Casarsa) — 9.10 — 12.25 — 16.5 — 20. — 23 (1).
Arrivi a Udine: ore 4 — 5.50 (2) — 7.24 (da Casarsa) — 9.30 — 11.53 — 16 — 17.51 — 22.50.

Linea Udine-Tarvisio.

Partenze da Udine: ore 4.35 — 6.8 (2) — 9.50 — 18.1 — 19.40.
Arrivi a Udine: ore 1.15 — 8.35 — 12.5 — 19.26 — 22.58 (1).

(1) Treno di lusso Vienna-Nizza: si effettua soltanto il martedì, giovedì e sabato.
(2) Treno di lusso Nizza-Vienna: si effettua soltanto il mercoledì, venerdì e domenica.

Linea S. Giorgio Nogaro-Cervignano.

Partenze da Udine: ore 5.10 (per Grado) — 6.10 — 10.15 — 19.
Arrivi a Udine: ore 7.35 — 10.5 (da Grado) — 13.17 — 18.25.

Linea Udine-Cividale.

Partenze da Udine: ore 8.15 — 12.15 — 17 — 20.10.
Arrivi a Cividale: ore 8.45 — 12.45 — 17.30 — 20.40.
Partenze da Cividale: ore 7.15 — 9.30 — 13.25 — 18.40.
Arrivi a Udine: 7.45 — 10 — 13.55 — 19.10.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenza da Cividale Ferrovia: ore 8.55 (*) — 13.20 (**) — 18.20.
Arrivi a Caporetto: ore 11.14 — 14.56 — 19.56.
Partenza da Caporetto: ore 5 — 16.18
Arrivi a Cividale: ore 6.40 — 17.58.
(*) Soppresso al sabato.
(**) Si effettua solamente al sabato.

Linea Carnia-Villa Santina.

Partenza da Udine: ore 4.35 — 9.40 — 18.01.
Partenze da Stazione per la Carnia: ore 7.30 — 10.50 — 12 — 19.5.
Arrivi a Villa Santina: ore 8.25 — 11.45 — 14.30 — 20.
Partenze da Villa Santina: ore 6.15 — 9.30 — 15 — 17.25.
Arrivi a Stazione per la Carnia: ore 7.5 — 10.20 — 17.20 — 18.15.
Arrivi a Udine: 8.35 — 12.5 — 19.26.

Ferrovia Val Degano.

Partenze da Comeglians: ore 5.10 (1) — 7.25 — 12.50 (2) — 16.15.
Arrivi a Villa Santina: ore 6.10 — 8.55 — 13.45 (2) — 17.10.
Partenze da Villa Santina: ore 6.35 (1) — 9.30 — 14.35 (3) — 20.10.
Arrivi a Comeglians: ore 7.40 (1) — 10.35 — 15.40 (3) — 21.15.
(1) Si effettua il lunedì, giovedì e sabato. — (2) Non si effettua nei giorni domenicali. — (3) Non si effettua nei giorni festivi.

Linea Udine-Tricesimo.

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5.
Arrivi a Udine: ore 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.50 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 — 19.59 — 20.59.
Fino a nuovo avviso nelle domeniche e negli altri giorni festivi sono istituiti i seguenti treni serali:
Partenze da Udine: 21.15 — 22.45.
Arrivi a Tricesimo: 21.45 — 22.15.
Partenze da Tricesimo: 22 — 23.30.
Arrivi a Udine: 22.30. 24.

Linea Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine (Porta Gemona): ore 7.20 — 12.15 — 14.55 — 18.10.
Partenze da San Daniele: ore 7.5 — 12 — 15.20 — 17.55.

Tranvia del But.

Partenza da Paluzza: ore 5.20 (1) — 8.40 — 10.5 — 15.20.
Arrivi a Tolmezzo: ore 6.25 — 7.45 — 11.10 — 16.25.
Partenza da Tolmezzo: ore 8.20 — 12 — 17.50 — 19.50 (1)
Arrivi a Paluzza: ore 9.05 — 13.15 — 19.5 — 21.5.
(1) Si effettua solo il lunedì, giovedì o sabato.

LINEA AUTOMOBILISTICA

Udine - Maiano - Osoppo - Cavazzo Car.
Partenza da Udine: ore 17 — Arrivo a Cavazzo ore 20.
Partenza da Cavazzo: ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9.

Tricesimo - Tarcento - Vedronza.
(*) Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 0.45 — 12 — 14 — 16 — 18.
(*) Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

Avv. Piero Pisenti - Direttore
Angelo Buttoni, gerente responsabile
Tipografia del «Giornale del Friuli»